



PROCURA della REPUBBLICA presso il TRIBUNALE di RAGUSA

PROGRAMMA DELLE ATTIVITA' ANNO 2024 (art. 4 D. Lvo N. 240/2006)

Il D. L.vo 28/07/2006 n.240 oltre a fissare l'individuazione delle competenze ed attribuzioni del Magistrato Capo dell'Ufficio (e del Dirigente, laddove previsto e presente in pianta organica) preposto all'Ufficio, ha stabilito all'art. 4, quale attività nella gestione dell'Ufficio, la predisposizione del "*programma delle attività da svolgersi nel corso dell'anno*", ovvero la competenza di adottare i provvedimenti necessari per l'organizzazione dell'attività giudiziaria e, non, tenendo conto delle risorse disponibili.

Il decreto n. 240/06 ha peraltro stabilito il decentramento su base regionale di alcune competenze del Ministero, con conseguente previsione della istituzione delle "Direzioni Generali e Regionali" ed Interregionale dell'organizzazione giudiziaria"

La mancata attivazione della Direzione Generale Regionale ed Interregionale non interferisce, però con la necessaria stesura del programma annuale.

Nelle more, la gestione delle risorse umane e strumentali terrà conto degli "indirizzi" del Capo dell'Ufficio il quale dovrà acquisire le informazioni di ordine tecnico-amministrativo espresse da i Direttori attesa la mancata previsione in pianta organica della figura del Dirigente.

Tanto premesso il 14 Marzo 2024, i sottoscritti, Dr. Marco ROTA, Procuratore della Repubblica f.f., Dr. GERACI Luigi, Direttore, con delega al personale, Dr.ssa IGNACCOLO Maria, Direttore, Dr.ssa MANDARA' Donatella, Direttore, e si sono riuniti nell'ufficio del Procuratore per redigere il programma per l'anno 2024.

1. ANALISI DEL CONTESTO

1.1. Analisi del contesto interno ed esterno.

Il circondario di competenza della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ragusa, che comprende n. 12 Comuni ed abbraccia una popolazione di ca. 320.000 abitanti, è interessato da fenomeni criminali uniformemente diffusi su tutto il territorio anche se non mancano alcune peculiarità locali come, ad esempio, nel comune di Pozzallo il cui porto, oltre che punto di sbarco di migranti, è crocevia di traffici di droga, armi e merci rubate, da e verso l'isola di Malta, e punto di arrivo di merci e sostanze alimentari importate anche da paesi extra UE. A ciò deve aggiungersi che nello stesso comune è presente uno dei cinque Hot Spot italiani.

Alcuni dei fenomeni criminali che attraversano il circondario sono strettamente legati al suo peculiare contesto economico -sociale. La realtà ragusana, infatti, costituisce tradizionalmente un polo agricolo di rilievo per la Sicilia, con particolare riferimento alle produzioni ortofrutticole e fioriere in serra, concentrate nei comuni di Vittoria, Comiso, Acate, Santa Croce Camerina e Scicli, che rappresentano il 50% della intera produzione regionale, e dove trovano occupazione numerosi cittadini extracomunitari residenti nella provincia, oltre a migliaia di stranieri provenienti dall'Europa orientale, prevalentemente di nazionalità rumena ed albanese. Del pari rilevante è il patrimonio zootecnico e la correlata produzione lattiero-casearia, che rappresenta circa il 70% del volume produttivo regionale.

La provincia è poi caratterizzata dalla presenza del Mercato Ortofrutticolo (M.O.F.) di Vittoria, il più grande del meridione, strettamente collegato con il mercato di Fondi (LT), intorno al quale ruotano tutta una serie di servizi che, storicamente, risentono delle influenze criminali (trasporto su gomma, produzione di cassette per imballaggio alla falsificazione delle tracce di provenienza dei prodotti ortofrutticoli, livello anomalo di oscillazione di prezzi per effetto dell'intermediazione operata dai commissionari, i quali di fatto svolgono anche l'attività di grossisti, etc.), e dall'aeroporto di Comiso, sorto sulle spoglie della ex-base missilistica USA, dal 2013 aperto al traffico civile e sul quale sono stati avviati diversi progetti di potenziamento, tra cui la possibile creazione di un'area cargo per il traffico merci a servizio di tutta la Sicilia sud-orientale.

L'assenza di grandi poli industriali e di recenti investimenti pubblici in opere strutturali di interesse nazionale ha fatto sì che la provincia di Ragusa, solo sfiorata da dinamiche criminali di tipo mafioso, sia stata storicamente considerata, nell'ambito regionale, una realtà territoriale connotata da una modesta incidenza delinquenziale, ad esclusione del circondario del comune di Vittoria e, marginalmente, dei limitrofi comuni di Acate e Comiso, i quali hanno subito le influenze del vicino territorio del gelese.

Tale assunto è stato smentito dalle più recenti indagini che hanno consentito di confermare la persistente pervasiva presenza di gruppi di criminalità organizzata, anche di matrice mafiosa, operanti in particolare modo nei territori comunali di Vittoria e Comiso, ma anche con derivazioni e/o appendici di riferimento verso quelli ubicati nella zona orientale della provincia (Scicli e Pozzallo, ove pure è stata registrata la presenza di sodalizi criminali, anche di tipo mafioso. A tal fine si evidenzia che il 5 Settembre del 2018, proprio per le acclamate infiltrazioni mafiose, il Consiglio Comunale di Vittoria è stato sciolto e analoga sorte era già toccata, nell'Aprile del 2015, a quello di Scicli.

Trattandosi di un territorio relativamente ricco rispetto ad altri della Sicilia, con una economia che, se pur in sofferenza in un quadro nazionale di recessione, è pur sempre vitale ed operosa, alta è l'incidenza dei reati finanziari e di quelli societari come ricavabile dai dati statistici e dalle indagini svolte che meglio offrono un quadro molto preoccupante circa l'incidenza di tali reati che sottraggono ingenti risorse all'erario pubblico. Sono infatti, fenomeni criminali sottovalutati e che sono in grado di inquinare il tessuto economico imprenditoriale e di incidere negativamente sulla sicurezza e affidabilità dei traffici commerciali e sullo stesso sviluppo economico dell'area.

Il traffico di sostanze stupefacenti rappresenta la più grave emergenza atteso che la criminalità locale, un tempo monopolizzatrice del settore, ha lasciato sempre più spazio, pur sempre in forma controllata, a gruppi di malavitosi di nazionalità straniera che hanno avuto la capacità

di strutturarsi in modo autonomo grazie alla consistente presenza di etnie dedite ad attività delinquenziali quali gli albanesi, i rumeni ed i maghrebini. Recenti indagini, conclusesi con sequestri di ingenti quantità di sostanze stupefacenti, hanno confermato il ruolo della provincia quale importante direttrice del traffico di stupefacenti da e verso Malta, e che il traffico di droga costituisce ancora una delle principali e tradizionali fonti di profitto e di finanziamento della criminalità locale.

Altrettanto rilevante è il fenomeno delle coltivazioni di marijuana all'interno delle serre come confermato dai sequestri operati dalle forze dell'ordine.

Per quanto attiene ai reati contro il patrimonio il fenomeno delle estorsioni fa registrare un basso profilo per quanto concerne le manifestazioni esteriori ed appare caratterizzato da forme di pressione praticate principalmente nei confronti di operatori commerciali. L'area maggiormente interessata è quella del comprensorio vittoriese, dove gli elementi acquisiti in ambito investigativo permettono di affermare che gli affiliati ai gruppi criminali ivi operanti continuano ad opprimere gli imprenditori del luogo. In particolare, dall'attività svolta è emersa una forma "alternativa" di estorsione che si concretizza nell'obbligo per gli operatori economici di intrattenere rapporti commerciali e di lavoro con soggetti che hanno avviato attività imprenditoriali nei medesimi settori merceologici e che risultano legati, a vario titolo, alle locali organizzazioni criminali. Tuttavia l'analisi dei flussi delle notizie di reato degli ultimi anni denotano la scarsa propensione degli imprenditori a denunciare anche nei casi in cui il fenomeno è evidente come nel caso di danneggiamenti di automezzi o aziende.

In ordine al fenomeno dell'usura, l'esame dei dati statistici non consente di determinarne l'effettiva incidenza posto che per la maggiore parte riguardano il fenomeno della c.d. "usura bancaria" e le denunce rappresentano in molti casi un "escamotage" per dilatare i tempi delle procedure esecutive o per accedere ai benefici economici previsti dalla L. n 44 del 1999 e successive modifiche. In realtà la congiuntura sfavorevole ed il perdurare della crisi economica hanno avuto sicuramente un impatto fortemente negativo sulle condizioni delle imprese e delle famiglie, e verosimilmente non pochi operatori economici, attesa la difficoltà di avvalersi di regolare accesso al credito, sono ricorsi al "prestito usurario" elargito da terzi. Non desta particolare allarme sociale il fenomeno delle rapine mentre i furti, soprattutto quelli in abitazioni, rappresentano una vera emergenza così come alta incidenza hanno i reati informatici, in particolare quelli connessi alle truffe c.d. "on line".

Per quanto attiene ai reati contro la persona e contro la libertà sessuale, gli atti persecutori e quelli di violenza domestica e di genere e dei reati in danno di minori, materia che è stata oggetto di recenti modifiche per effetto della legge 19 luglio 2019, numero 69, (c.d. "codice rosso") il dato si mantiene costante anche se va evidenziato che il dato statistico è sicuramente falsato atteso che spesso le vittime non denunciano le violenze subite ragion per cui sarà opportuno implementare i già vigenti protocolli sottoscritti con i centri anti violenza presenti sul territorio per incentivare le denunce.

Altro peculiare fenomeno che assume particolare rilievo nella provincia di Ragusa, soprattutto nella zona del vittoriese, è quello dello sfruttamento dei lavoratori, (c.d. "caporalato") quasi sempre extracomunitari (spesso clandestini) o provenienti dai paesi dell'est Europa.

L'incidenza di tale tipologia di reati è, tuttavia, difficile da determinare in concreto atteso che, anche in questo caso, le vittime trovano più conveniente non denunciare.

Per quanto attiene ai reati contro la P.A. le indagini svolte negli ultimi due anni sulla scorta di sempre più numerose segnalazioni, grazie ai nuovi strumenti di contrasto introdotti dalla L. n. 3 del 2019 e dal D. L.vo 216/2017 in materia di intercettazioni, hanno consentito di ottenere importanti risultati investigativi soprattutto nel settore della sanità pubblica.

Numericamente rilevanti e correlate alla presenza sul territorio di circa 30.000 aziende agricole sono le truffe finalizzate alla percezione di finanziamenti pubblici, in special modo ai danni dell'AGEA e dell'INPS, sempre più spesso commesse da soggetti extracomunitari.

Non può non segnalarsi anche la grave incidenza che hanno i reati contro l'ambiente, e quelli in materia edilizia ed urbanistica, soprattutto nelle località turistiche in cui più alto è il valore degli immobili e maggiori sono i vincoli e le limitazioni esistenti.

Recentemente si è osservata una recrudescenza dei reati contro la persona.

Come più volte rappresentato gli uffici della Procura non dispongono di spazi sufficienti per lo svolgimento di tutte le attività lavorative e presentano criticità in materia di sicurezza nel lavoro. In particolare, sono state rilevate, anche all'esito della ispezione ministeriale svoltasi nel 2021, gravi lacune soprattutto per quel che attiene agli archivi ed alla custodia dei fascicoli cui si è posto temporaneo rimedio con l'adozione di mirati O.S. e con interventi manutentivi per la risoluzione dei problemi relativi alla gestione degli archivi.

Purtuttavia nonostante l'assenza di adeguati spazi si sono adottate soluzioni, sollecitate anche in sede di ispezione ministeriale, che hanno consentito l'attuazione della prescrizioni del Garante per la protezione dei dati personali in materia di misure di sicurezza nel trattamento dei dati personali e dei sistemi nell'attività di intercettazione di conversazioni e comunicazioni.

1.2. Risorse umane e materiali disponibili al 31 Dicembre 2023.

I MAGISTRATI

- Sostituti Procuratori: n. 7 su un organico di 8 di cui uno svolge le funzioni di Procuratore della Repubblica f.f.
- V.P.O.: n. 8 su un organico di 10

Per quanto riguarda la situazione dell'organico dei Magistrati in Ufficio sono attualmente presenti 7 degli 8 Sostituti procuratori previsti dall'organico ed inoltre non risulta coperto il posto di Procuratore della Repubblica per cui il sottoscritto, quale Sostituto Procuratore più anziano, svolge le funzioni di Procuratore della Repubblica f.f.

Nel corso dell'anno è prevista la copertura del posto di Procuratore della Repubblica.

Nel corso del 2023 l'Ufficio ha funzionato con un organico al completo tranne che negli ultimi tre mesi, allorquando si è registrato una scopertura del 25% per il trasferimento del Procuratore della Repubblica e di un Sostituto Procuratore ad altri uffici ma, nonostante ciò, a flussi sostanzialmente invariati, si sono mantenuti elevati standard di rendimento nell'attività giudiziaria, con un miglioramento della performance come si evince dalla seguente tabella dove sono riportati i tempi medi di definizione dei procedimenti:

ANNO	Richieste archiviazione	Inizio azione penale	Altre richieste definitive
2019	134	393	91
2020	131	401	125
2021	160	435	70
2022	136	378	73
2023	227	240	99

IL PERSONALE AMMINISTRATIVO

Personale amministrativo previsto in organico: n. 43

Personale effettivamente presente: n. 36 unità (delle quali n. 7 utilizzano i permessi ex L. 104)

Personale amministrativo distaccato e comandato presso altri uffici : n. 0

Pos.ec.	Figure professionali	organico	Presenti	scopertura	distaccati c/ altr uff.
DIR	Dirigente				
Area 3	Direttore Amministrativo	2	3		
Area 3	Funzionario Giudiziario	7	10		
Area 3	Funzionario contabile				
Area 3	Funzionario statistico				
Area 2	Cancelliere	10	9	1	
Area 2	Contabile				
Area 2	Assistente giudiziario	7	7		
Area 2	Operatore giudiziario	6	5	1	
Area 2	Conducenti automezzi	6	1	5	
Area 1	Ausiliario	5	1	4	
	Personale applicato				
TOT.		43	36	9	

Distribuzione del personale nelle segreterie

- Area amministrativa – civile – contabile: n. 5
- Area penale: n. 29
- Conducenti di automezzi: n. 1
- Ausiliari: n. 1

La pianta organica è stata implementata nel corso del 2023 con l'immissione in servizio di n. 1 unità di personale con la qualifica di cancelliere esperto a fronte del collocamento in pensione nel corso dell'anno di n. 1 unità di personale nella qualifica di operatore giudiziario.

In data 19 febbraio u.s. è stato trasferito ad altro ufficio 1 unità di personale nella qualifica di operatore giudiziario.

In data 11 marzo u.s. è cessata dal servizio 1 unità di personale nella qualifica di operatore giudiziario per dimissioni.

Va rilevato, altresì, che il 01 maggio p.v. cesserà dal servizio per dimissioni 1 unità di personale nella qualifica di Assistente giudiziario.

L'attuale distribuzione del personale amministrativo nelle segreterie, rimodulata alla luce delle recenti immissioni in possesso con Ordine di servizio generale n. 139 del 4.11.2021 e successive integrazioni, non dovrebbe subire variazioni nel corso del 2024.

SPESE D'UFFICIO - Cap. 1451.22 somma assegnata ANNO 2023 € 9.800,00

Consuntivo per il 2023: € 9.793,27 (registri e stampati, rilegature, oggetti di cancelleria e varie).

Nel corso dell'anno 2023, grazie ad un'oculata gestione delle risorse, si è riusciti a contenere le spese nell'ambito delle somme assegnate e si è assicurato a tutto il personale, amministrativo e non, in esso compreso il personale delle sezioni di P.G., la disponibilità del materiale di cancelleria minimo ed essenziale allo svolgimento degli ordinari compiti.

Preventivo 2024: € 10.000,00

La somma preventivata è quella minima normalmente richiesta per garantire forniture sufficienti a fronteggiare le esigenze dell'ufficio anche per i primissimi mesi dell'anno successivo.

Per il contenimento della spesa per il 2024 si continuerà a prevedere la programmazione annuale degli acquisti sulla base delle giacenze di magazzino, il controllo degli stampati utilizzati, la riduzione delle spese tipografiche ed un ampio ricorso alle piattaforme digitali di acquisto.

SPESE PER MATERIALE DI CONSUMO PER FOTORIPRODUTTORI, FAX E CARTA PER FOTOCOPIE - Cap. 1451.14 e 1451.21

Cap. 1451.14: somma assegnata ANNO 2023 € 5.000,00 (toner, drum per stampanti e fax)

Consuntivo per il 2023: € 4891,20

Preventivo 2024: € 5.000,00

Cap. 1451.14: somma assegnata ANNO 2023 € 2.600,00 (materiale igienico sanitario)

Consuntivo per il 2023: € 2.598,93

Preventivo 2024 € 2.500,00

Cap. 1451.21 somma assegnata ANNO 2023 € 8.000,00 (carta per fotocopie)

Consuntivo per il 2023: € 8.000,00

Preventivo 2024: € 10.000,00

Azioni di contenimento della spesa per il 2024: sebbene l'attivazione dell'applicativo TIAP abbia contribuito ad abbattere i consumi di carta così come il ricorso al TIAP, al sistema SNT e alle PEC per le notifiche, nonché l'attivazione della trasmissione telematica degli ordinativi di pagamento relativi alle spese di giustizia tramite sistema INIT ha consentito, oltre che ad abbattere i consumi di carta, anche a contenere le spese postali, purtuttavia si è avuto un sensibile aumento del consumo di carta e toner dovuto alla necessità di dover provvedere comunque, allo stato, alla stampa delle notizie di reato pervenute tramite portale NDR a causa della lenta e incompleta implementazione del processo penale telematico.

Verrà comunque garantito un controllo sulle copie effettuate e strettamente necessarie per le esigenze di servizio, precisandosi che il ricorso all'uso condiviso delle macchine fotocopiatrici a noleggio per copie e scannerizzazioni consentirà per l'anno 2024 di ridurre le spese per l'acquisto di materiale di consumo (toner e drum in particolare).

SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO GIUDIZIARIO

Cap. 1550.01 somma assegnata ANNO 2023 € 4.000,00 (minuta manutenzione e minuta gestione)

Consuntivo per il 2023: € 3.790,58

Preventivo ANNO 2024: € 10.000,00

L'incremento delle somme richieste in preventivo è correlato a far fronte a esigenze impreviste e imprevedibili che si sono palesate alla fine dell'anno 2023 e che non rientrano nei contratti di manutenzione in essere.

BENI DUREVOLI - Cap. 7211.2

Consuntivo per il 2022: € 7874,86 utilizzati per l'acquisto n. 18 poltrone e di n. 8 armadi metallici con chiusura a battente destinati a sostituire quelli già in uso all'Ufficio che, a causa della loro obsolescenza, sono stati ritenuti dagli Ispettori ministeriali inadeguati a soddisfare i requisiti minimi di garanzia della privacy.

SPESE PER GLI AUTOMEZZI

Cap. 1451 Somma assegnata 2023 € 5.078,09

Consuntivo per il 2023: € 2.800,97 (residuati buoni carburante per un valore di € 1.450,00)

Preventivo 2024 : € 5.000,00

Azioni di contenimento della spesa per il 2024: miglior coordinamento nell'utilizzo delle autovetture, utilizzate per tutte le varie esigenze dell'ufficio; ove possibile, la trasmissione al Tribunale del Riesame di Catania viene effettuata con modalità telematiche.

Nell'ottica della riduzione dei costi e del razionale utilizzo del personale, in data 13 marzo u.s. è stato adottato, in attuazione della circolare del Ministero della Giustizia del 11/09/2023, un piano integrato di utilizzo delle autovetture di servizio di questo Ufficio e del locale Tribunale.

La somma preventivata per interventi straordinari sul cap. 7211.1 è determinata da possibili ed eventuali guasti meccanici che potrebbero verificarsi negli automezzi in dotazione a questo Ufficio, immatricolati nel lontano 2007.

Il movimento delle autovetture di Stato è comunque svolto per le esigenze di trasporto previste dalla circolare ministeriale n. 14160 del 21.11.2002.

SPESE PER IL LAVORO STRAORDINARIO SVOLTO DAL PERSONALE

Cap.1404

Consuntivo 2023: € 5.500,7.

Il monte ore (nei limiti di 200 ore max cadauno ad eccezione degli autisti) è stato utilizzato per assicurare adempimenti urgenti istituzionali relativi a: servizio degli autisti e dei funzionari addetti all'ufficio esecuzione e alla segreteria penale (scarcerazioni/carcerazioni e pareri urgenti, assistenza ai Sostituti ed al Procuratore della Repubblica), della segreteria amministrativa per l'attività di assistenza al Procuratore della Repubblica nonché per il servizio di gestione degli archivi dell'ufficio .

Preventivo 2024 € 8.000,00

Si ritiene indispensabile l'assegnazione di una somma maggiore poiché:

- Per compensare i maggiori oneri a carico delle Segreterie derivanti dall'entrata in vigore della cd riforma "Cartabia", in particolare gli oneri di comunicazione settimanali verso la Procura Generale, nonché per l'entrata in esercizio del nuovo applicativo *APP* si sarà costretti ad autorizzare prestazioni lavorative oltre l'orario ordinario per attività indifferibili ed urgenti;

SPESE DI GIUSTIZIA - Cap. 1360 - 1362 – 1363

Cap. 1360 somma assegnata ANNO 2023 € 450.000,00 (spese di giustizia in generale)

Consuntivo per il 2023: € 429.476,91

Preventivo ANNO 2024: € 450.000,00

Cap. 1362 somma assegnata ANNO 2023 € 60.000,00 (indennità x VPO)

Consuntivo per il 2023: € 58.706,52

Preventivo ANNO 2024: € 60.000,00

Cap. 1363 somma assegnata ANNO 2023 € 350.000,00 (intercettazioni)

Consuntivo per il 2023: €. 341.840,55

Preventivo 2024: € 400.000,00

Cap. 1380 somma assegnata ANNO 2023 € 1.000,00

Consuntivo per il 2023 € 248,71

Preventivo ANNO 2024 € 1.000,00

DISPONIBILITA' STRUMENTALI

Nel corso dell'anno 2023 a questa Procura della Repubblica sono stati presi in carico nei registri patrimoniali i seguenti beni informatici:

1. n. 8 monitor a colori
2. n. 9 dispositivi videoregistratori digitali
3. n. 11 NOTEBOOK

La dotazione di apparecchiature informatiche (PC e stampanti) non risulta sufficiente per le esigenze dell'Ufficio. Sarebbero necessario provvedere alla fornitura di PC Desktop e stampanti multifunzione di cui l'ufficio al momento risulta particolarmente carente.

La realizzazione di un collegamento telematico alla piattaforma in uso al Tribunale civile del PCT ha inciso positivamente sul buon funzionamento dell'Ufficio ed ha agevolato l'adempimento dei compiti del P.M. e della Segreteria civile in materia civile e fallimentare, consentendo di liberare risorse per l'utilizzo in altri servizi.

In occasione della redazione del nuovo progetto organizzativo si valuterà, alla luce delle modifiche apportate dalla legge n. 150 del 2022 (c.d. riforma Cartabia) agli artt. 131 bis c.p. e 425 c.p.p., ed in vista di un diverso utilizzo di alcuni dei Vice Procuratori onorari attualmente in servizio, dovuto al

loro stabile inserimento nell'Ufficio una volta completata la procedura di conferma, l'opportunità di creare un ufficio cui affidare, previa predisposizione di modelli standard, la trattazione di affari seriali destinati ad essere definiti mediante archiviazione o decreto penale con l'obiettivo di esonerare i Magistrati dalla loro materiale trattazione con benefiche ricadute anche sui tempi medi di definizione ed uniforme trattazione degli affari penali.

Un ulteriore impulso proverrà dalla definitiva entrata in vigore del processo penale tematico che, consentirà di ridurre drasticamente il numero di utenti fisicamente presenti in Ufficio e di evitare la perdita di dati e/o documenti.

1.3. Verifica del conseguimento degli obiettivi relativi all'anno precedente:

OBIETTIVI RAGGIUNTI:

- Parziale messa in esercizio gestore documentale integrato nel *Portale NDR*.
- Digitalizzazione provvedimenti relativi all'esecuzione penale classi I, III, IV e VII.
- Digitalizzazione atti relativi ai proc.pen iscritti a Mod. 21 dopo il 2018 attualmente pendenti innanzi al Tribunale Penale in composizione Collegiale e Monocratica.
- Digitalizzazione e caricamento su *TIAP* decreti di pagamento da notificare tramite il predetto applicativo.
- Ricognizione, catalogazione e sistemazione dei reperti giacenti presso l'ufficio CIT.
- Si è proceduto all'approvazione in bozza di un regolamento interno in materia di affidamenti e verifiche in collaborazione con il Tribunale di Ragusa.
- Implementazione utilizzo *Portale PdP*.
- Ricognizione delle risorse iscritte a Registro FUG ed a Mod. 42 e aggiornamento posizioni su SICP.

1.4. Eventuali criticità sopravvenute:

Si da atto che ancora oggi non è possibile la trasmissione digitale delle richieste rivolte all'Ufficio GIP attraverso l'utilizzo dell'applicativo *TIAP* altri poiché il Tribunale di Ragusa non ha ancora messo in esercizio l'utilizzo dell'applicativo *TIAP*.

2. OBIETTIVI

Obiettivo 1: Utilizzo in via esclusiva del Portale NDR per la ricezione Cnr.

Con Direttiva n. 2904/23 del 13 dicembre 2023 è stato disposto l'utilizzo quale **canale unico** per la trasmissione delle Notizie di Reato a questa Procura della Repubblica del *Portale NDR* atteso il

completamento dello sviluppo del nuovo sistema APP finalizzato alla realizzazione del processo penale telematico.

Il personale dell'Ufficio Ricezione atti, ufficio iscrizioni e delle segreterie penali tutte si adopererà al fine di garantire l'avvio definitivo in esercizio del suddetto Portale e sul corretto utilizzo dello stesso da parte degli organi di Polizia (le cosiddette "fonti esterne").

Area coinvolta: Area penale.

Tempi di realizzazione: Mesi 12

Obiettivo n. 2 : Avvio in esercizio dell'applicativo APP.

Con il completamento dello sviluppo del nuovo sistema APP finalizzato alla realizzazione del processo penale telematico ci si prefigge per il 2024 il corretto avvio in esercizio del suddetto applicativo che comporterà da parte del personale amministrativo addetto alle Segreterie penali e all'area penale tutta un elevato livello di impegno e attenzione.

Area coinvolta: Segreteria Penale

Tempi di realizzazione: Mesi 12

Obiettivo n. 3: Implementazione digitalizzazione atti

Un ulteriore obiettivo riguarderà l'impegno relativo all'implementazione ulteriore dell'attività di digitalizzazione dei fascicoli già in archivio per facilitarne la consultazione e con l'obiettivo di ridurre il numero di accessi nell'archivio corrente, dei provvedimenti emessi nella fase dell'esecuzione penale e relativi ai procedimenti iscritti sul SIEP alle classi I, III, IV e VII e dei decreti di pagamento emessi dall'ufficio nonché di fascicoli personali dei dipendenti dell'ufficio.

Area coinvolta: Segreteria Penale e Amministrativa

Tempi di realizzazione: Mesi 12

Obiettivo 4: Implementazione utilizzo Portale PDP

Nell'ottica dell'implementazione del processo penale telematico l'attenzione dell'ufficio sarà focalizzata sulla corretta gestione dei depositi di atti penali da parte degli Avvocati tramite il portale PDP.

Area coinvolta: Segreteria Penale

Tempi di realizzazione: Mesi 12

Obiettivo 5: Risoluzioni criticità logistiche e dotazione risorse personali e materiali

Si valuterà l'aggiornamento, in coordinamento con il Tribunale di Ragusa, del regolamento interno in materia di affidamenti e verifiche e con specifico riferimento ai contratti sottosoglia, alla disciplina e ai principi del nuovo Codice dei Contratti Pubblici n. 36/2023.

Stante la necessità di recuperare spazi negli archivi correnti siti nel Palazzo di Giustizia di Ragusa, si prevede un trasferimento, nei locali di C.da Colombardo dei fascicoli Noti , Ignoti, Giudice di Pace e FNCR più risalenti, previa catalogazione e sistemazione, comprensiva degli atti successivi da inserire, con relativa procedura di affidamento.

Altro tema su cui si tenterà di incidere è quello della ormai drammatica carenza di figure di personale nei profili più bassi.

Si tenterà di stipulare convenzioni o protocolli con associazioni o altri enti pubblici per la prestazione di servizi volontari.

Area coinvolta: Servizi amministrativi

Tempi di realizzazione: Mesi 12

3. PREVENZIONE CORRUZIONE E TRASPARENZA

L'ufficio è adeguato alle direttive A.N.A.C. per quel che riguarda gli obblighi di prevenzione, corruzione e trasparenza.

Viene effettuata sul sito web della Procura di Ragusa ad opera del Dr. Geraci, Responsabile dei contenuti del sito, la pubblicazione degli atti amministrativi con rilevanza esterna e sul SIGEG, ad opera della Dr. Ignaccolo, la pubblicazione degli atti relativi alla stipula dei contratti da parte dell'ufficio.

Ragusa, li 16.04.2024

Direttori

Dr. Luigi GERACI

Dr. IGNACCOLO Maria

Dr. MANDARA' Donatella

Donatella Mandara'

Il Procuratore della Repubblica f.f.

Dr. Marco ROTTA